«Dialoghi» tra i grandi maestri dell’arte nella Pinacoteca di Brera

La Pinacoteca di Brera allestisce i propri spazi con un nuovo formato espositivo ispirato ai «dialoghi». Con l’illuminazione dei LED di ERCO le grandi opere d’arte sacra sono rese ancora più solenni.

Come sarebbe una conversazione tra il Perugino e Raffaello? O tra due altri grandi maestri della storia dell’arte? La Pinacoteca di Brera risponde a questa domanda con dei «dialoghi». Ad una famosa opera della propria collezione si contrappone un’opera in prestito da un altro museo. Il primo dialogo, «Perugino and Raphael, the Marriage of the Virgin», presentava per la prima volta insieme in una stessa sala gli originali di due interpretazioni del matrimonio di Maria e Giuseppe che spesso nei libri sono stampate una accanto all’altra. Nel frattempo il programma di dialoghi prosegue con temi come «Andrea Mantegna: New Perspective» e «Dinner Conversation with Caravaggio».

**Grandi opere sacre**

La Pinacoteca di Brera è stata fondata nel 18° secolo da Maria Teresa d’Austria, quando la Lombardia faceva parte dell’impero asburgico. Alcuni decenni più tardi, sotto il dominio di Napoleone, la collezione si arricchì delle grandi opere sacre che passarono allo Stato con la secolarizzazione delle proprietà della Chiesa. Questo spiega ad esempio come mai le pale d’altare, come la «Coronation of the Virgin» di Andrea di Bartolo e Giorgio di Andrea, possono essere oggi ammirate nella Pinacoteca di Brera. Col tempo la collezione è ulteriormente cresciuta ed oggi comprende anche alcune opere del 20° secolo, come «Enfant Gras» di Amedeo Modigliani e «Head of a Bull» di Pablo Picasso.

**Scenografie nuove e più coinvolgenti**

La Pinacoteca di Brera si trova a Palazzo Brera, nel centro di Milano, vicino all’Accademia delle Belle Arti. L’edificio in stile barocco che oggi vediamo risale al 17° secolo ed è stato progettato dall’architetto Francesco Maria Richini. Originariamente ospitava un collegio di gesuiti e dalla metà del 18° secolo è sede di diverse istituzioni culturali e scientifiche. Gli spazi della pinacoteca sono stati ora riallestiti per i «Dialoghi». Ordinate cronologicamente e messe in scena con diversi colori, le sale aiutano i visitatori ad orientarsi, supportando allo stesso tempo la cromaticità delle opere, rese in tal modo ancora più solenni. Il 15° secolo è stato presentato ad esempio con il blu oltremare, con il quale tradizionalmente si dipinge il manto di Maria.

**Effetti cromatici più intensi grazie alla brillantezza della luce**

Con il nuovo allestimento degli spazi si è realizzata anche una nuova illuminazione, che sarà completata in diverse fasi entro il 2018. Si impiegano i faretti a LED Optec e Pollux di ERCO. La tecnologia LED utilizzata è stata sviluppata da ERCO e garantisce un’ottima resa dei colori. In base al sistema CRI, l’indice Ra è > 90 per la tonalità bianca calda e Ra > 80 per il bianco neutro. Negli apparecchi a LED a luce bianca ERCO rinuncia ad accentuare le singole bande spettrali con l’aggiunta di LED colorati. In questo modo ERCO può garantire una resa cromatica costante per tutta la durata dell’esercizio degli apparecchi. Grazie alla migliore qualità della luce, nella Pinacoteca di Brera i colori delle opere d’arte appaiono più brillanti che in passato, e sono messe in risalto anche le più piccole sfumature cromatiche. Nel dipinto «Pietà» di Giovanni Bellini i contorni del corpo di Gesù sono evidenziati con particolare plasticità.

Dati del progetto

Progetto: Pinacoteca di Brera, Milano / Italia

Architettura: Alessandra Quarto, Milano / Italia

Fotografia: Frieder Blickle, Amburgo / Germania e Dirk Vogel, Dortmund / Germania

Prodotti: Optec, Pollux

Crediti: © ERCO GmbH, www.erco.com, Fotografia: Frieder Blickle e Dirk Vogel

Su ERCO

ERCO, la fabbrica della luce con sede a Lüdenscheid, in Germania, è uno specialista leader dell’illuminazione delle architetture con la tecnologia dei LED. L'azienda familiare fondata nel 1934 opera a livello globale in 55 paesi con partner e strutture indipendenti che curano la distribuzione. Dal 2015 il programma di produzione si basa al 100% sulla tecnologia LED. Quindi ERCO a Lüdenscheid sviluppa, progetta e produce degli apparecchi di illuminazione digitali focalizzandosi sui sistemi ottici illuminotecnici, sull’elettronica e sul design. Gli strumenti di illuminazione sono creati in stretto contatto con architetti, lighting designer e progettisti di impianti elettrici e sono impiegati principalmente nei seguenti ambiti di applicazione: Work e Shop, Culture e Community, Hospitality, Living, Public e Contemplation. ERCO intende la luce come la quarta dimensione dell’architettura e supporta i progettisti nella realizzazione delle loro idee con efficienti soluzioni luminose ad alta precisione.

Se desiderate ulteriori informazioni su ERCO o del materiale fotografico, visitate la pagina www.erco.com/presse. Saremo lieti di inviare anche del materiale sui progetti realizzati in tutto il mondo per aiutarvi a redigere i vostri articoli.